



**Comune
di Verona**

AFFARI GENERALI DECENTRAMENTO

COMUNE DI VERONA

I

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0029716/2022 del 26/01/2022

Fascicolo 1.14 N.1/2018

Firmatario: GIUSEPPE BARATTA

DETERMINA 236 DEL 25/01/2022

OGGETTO: DIREZIONE AFFARI GENERALI - DECENTRAMENTO - PSC VENETO - SEZIONE SPECIALE - AREA TEMATICA 10 "SOCIALE E SALUTE" IN CONTINUITA' CON POR FESR 2014-2020, ASSE 6, SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DI CUI ALL'INVITO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE 9.4.1 SUB AZIONE 1, INTERVENTI 1 E 2, S.I.S.U.S. AUTORITA' URBANA DI VERONA POR FESR 2014-2020, APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 3902 DEL 03.09.2021.

IL DIRIGENTE DIREZIONE AFFARI GENERALI - DECENTRAMENTO

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 final del 17/08/2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale “POR Veneto FESR 2014-2020” che stabilisce i criteri per l'attribuzione al territorio dei Fondi Europei destinati allo Sviluppo Regionale (FESR). Successivamente, la Commissione Europea ha approvato la versione revisionata del POR FESR 2014-2020 con Decisione C(2018) 4873 *final* del 19/07/2018, Decisione C(2019)4061 *final* del 05/06/2019 e Decisione C (2020) 7754 *final* del 05/11/2020;
- il POR della Regione Veneto ha inserito un Asse prioritario (Asse 6) dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile, attraverso il quale la Regione conduce le azioni integrate previste dall'art.7 del regolamento UE n.1301/2013 per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane, tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali. Per tale Asse del POR la Regione Veneto ha allocato risorse per un ammontare complessivo di 77.000.000,00 Euro;
- lo stesso art.7 del Reg.1301/2013 definisce le Autorità urbane come le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile e dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento UE n.1303/2013;
- l'Asse 6 del POR FESR 2014- 2020 è declinato per Obiettivi Tematici fra i quali figura l'O.T. 9 *“Inclusione sociale per aree e popolazione disagiate: politiche sociali e contrasto alla povertà e al disagio”*, secondo la priorità di investimento *“Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali”*;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n.1500 del 29/10/2015, in data 03 febbraio 2016 approvava i *Criteri di selezione delle Aree urbane di tipologia “Capoluogo” e di tipologia “Polo”* e i *Criteri di selezione delle SISUS*, in data 15 dicembre 2016 approvava i *Criteri di selezione delle operazioni* riferite all'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile, quest'ultimi oggetto di successive integrazioni e modificazioni;



- con Deliberazione n.172 del 20/04/2016, la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava la costituzione della struttura organizzativa facente funzioni di Autorità urbana, individuandone il coordinamento nella U.O. Staff Direzione Generale – Politiche Comunitarie. Il Direttore Generale, con successiva Determinazione n.1893 del 21/04/2016, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, provvedeva alla nomina dei suoi componenti e delle loro attribuzioni, includendo un dirigente coordinatore e professionalità amministrative e tecniche idonee allo svolgimento delle funzioni delegate;
- con Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR n.29 del 30/06/2016, ai sensi della DGR n.258 dell'08/03/2016 recante *"Bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità urbane – Comuni capoluogo"*, veniva approvato l'elenco delle Aree urbane selezionate, tra cui figura quella denominata *"C.4 – Area urbana di Verona costituita dai Comuni di: Verona, San Giovanni Lupatoto, Buttapietra"*. Con il medesimo Decreto veniva individuato il Comune di Verona, quale Autorità urbana dell'Area urbana di Verona;
- con Deliberazione n.439 del 04/11/2016 la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Verona comprendente lo "Staff Direzione Generale – Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana" e il nuovo organigramma del Comune. Il Direttore Generale, con successiva Determinazione n.5912 del 10/11/2016, confermava la costituzione della struttura organizzativa dell'Autorità urbana, per lo svolgimento delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione;
- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.22 del 11/04/2017, ai sensi della DGR n.1219 del 26/07/2016 recante *"Avviso Pubblico per Invito a partecipare alla selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni capoluogo"*, veniva approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona;
- con DGR n.16 del 07/01/2020, a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi al 2018 dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020, la Giunta regionale disponeva l'assegnazione all'Area urbana di Verona delle risorse finanziarie spettanti in relazione alla riserva di efficacia per 988.800,00;
- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.70 del 18/08/2020, veniva approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile revisionata dall'Autorità urbana di Verona ai fini del riutilizzo delle economie di spesa e della riserva di efficacia;
- con DGR n.226 del 28/02/2017, la Giunta Regionale, al fine di garantire una efficiente gestione ed attuazione del POR FESR 2014-2020, individuava AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, quale Soggetto cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto. Con il medesimo provvedimento veniva approvato il relativo schema di convenzione di delega, sottoscritto il 12/05/2017;
- con Decreto del Direttore AVEPA n.137 del 14/07/2017 e ss.mm.ii. veniva approvato il "Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020" che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;
- con DGR n.768 del 29/05/2017, in attuazione di quanto previsto dall'art.123, paragrafo 6, del Reg.UE n.1303/2013 e dalle linee guida dell'IGRUE *"Programmazione 2014-2020 – Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità*



di Certificazione”, venivano individuate le Autorità urbane quali Organismi Intermedi a cui affidare le attività delegate, tra le quali i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all’Asse 6 del POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto, così come definiti nello schema di convenzione, allegata alla medesima;

- con nota Prot.325251 del 02/08/2017 (acquisita a Prot.0238159 in pari data) la Regione Veneto, alla luce dell’istruttoria condotta dall’Autorità di Gestione ai fini di verificare preventivamente la capacità e la competenza delle Autorità urbane ad assumere gli impegni in qualità di Organismi Intermedi, comunicava l’esito positivo del controllo, dando pertanto seguito alla sottoscrizione della convenzione di cui alla DGR n.768 del 29/05/2017 che avveniva in data 11/08/2017 (nota Regione Veneto Prot.349012 del 14/08/2017, acquisita a Prot.0249577 in pari data);
- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017 si approvavano le *“Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane”* nell’ambito dell’Asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020, contenenti le istruzioni dell’Autorità di Gestione per la redazione del manuale procedurale delle Autorità urbane, e i relativi allegati;
- con Determinazione Dirigenziale n.4395 del 07/08/2017 veniva approvato il *“Manuale delle procedure dell’Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020”* riportante, tra le varie, *“Processi di selezione delle operazioni - Predisposizione, gestione e pubblicazione dell’avviso/invito”*;
- con Deliberazioni n.377 del 27/11/2017, n.420 del 18/12/2017, n.431 del 27/12/2017, n.45 del 12/02/2018, n.253 del 03/09/2018, n.441 del 30/12/2019, e n. 371 del 03/11/2020, la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava alcune modifiche allo schema della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, resesi necessarie in fase di attuazione della medesima e a seguito dei pareri di conformità nel merito rilasciati dall’Autorità di Gestione;
- con Determinazioni Dirigenziali n.6938 del 06/12/2017, n.16 del 03/01/2018, n.2865 del 11/06/2018, n.456 del 05/02/2020 e n.3912 del 03/09/2021 veniva aggiornato il *“Manuale delle procedure dell’Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020”* a fronte di alcune modifiche resesi necessarie in fase procedurale e per le quali veniva acquisito parere di conformità rilasciato dall’Autorità di Gestione;
- il Direttore Generale, con Determinazione n.7330 del 19/12/2017, provvedeva alla conferma o a nuova nomina per sostituzione dei componenti dell’A.U. a seguito di alcuni cambiamenti occorsi nell’organigramma del Comune di Verona;
- con Deliberazioni n.74 del 12/03/2018 e n.242 del 29/07/2019 la Giunta Comunale del Comune di Verona modificava la macrostruttura organizzativa del Comune di Verona attribuendo allo “Staff Direzione Generale – Politiche Comunitarie - Referente dell’Autorità urbana” dapprima la denominazione di “Politiche Comunitarie - Referente dell’Autorità urbana”, successivamente la denominazione “Politiche Comunitarie - Referente dell’Autorità urbana - UNESCO” mantenendo invariate le competenze in capo alla Direzione di Referente Autorità urbana per la realizzazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Area urbana di Verona. Con DGC n.151 del 27/04/2021 la Direzione è stata soppressa e le relative funzioni accorpate alla Direzione Affari Generali – Decentramento;



- la situazione di crisi sanitaria ed economica verificatasi nel 2020, per effetto della pandemia da COVID-19, ha richiesto anche alla Regione del Veneto di trasferire in parte le risorse programmate della politica di coesione regionale 2014-2020 e del bilancio regionale verso misure urgenti in risposta agli effetti dell'emergenza e a tal fine è stato definito con il Ministro per il Sud e per la coesione territoriale un Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D. L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla L.17/07/2020, n.77, cd. "Accordo Provenzano", il cui schema è stato approvato con DGR 786 del 23/06/2020;

- con DGR n.404 del 31/03/2020 e n.745 del 16/06/2020 la Giunta regionale ha approvato le linee generali di intervento per la riprogrammazione delle risorse rese disponibili sul POR FESR 2014-2020 per le finalità di cui sopra, nonché definito il relativo ammontare;

Dato atto che:

- con DGR n.786 del 23 giugno 2020 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto sulla riprogrammazione delle risorse dei Programmi Operativi, in coerenza con gli articoli 241 e 242 del D.L. n.34 del 19/05/2020, in risposta all'emergenza sanitaria ed economica conseguente all'epidemia Covid-19; tale Accordo, siglato in data 10/07/2020, garantisce, inoltre, la prosecuzione e/o la realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi europei, a seguito della riprogrammazione, grazie all'assegnazione alla Regione di una corrispondente quota di FSC 2014-2020
- con DGR n.1332 del 16/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto delle risorse disponibili per il Veneto a valere sul FSC 2014-2020 e autorizzato le strutture competenti alla attuazione degli interventi previsti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e ricompresi nelle Priorità di Investimento di cui all'allegato A alla medesima deliberazione;
- con DGR n.241 del 09/03/2021 la Giunta Regionale ha, tra le altre, individuato le misure da attuare con le risorse FSC assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE (ora CIPESS) n.39 del 28 luglio 2020, riclassificate sulla base delle Aree Tematiche del "Piano Sviluppo e Coesione" e già oggetto della DGR n. 1332/2020; ha rinviato a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione con AVEPA, ai sensi della Legge Regionale n. 31/2001, coerentemente al quadro normativo vigente, per la gestione delle misure da attuare, demandandone la predisposizione al Direttore della Direzione della Programmazione Unitaria;
- con DGR n.469 del 13/04/2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n.241/2021; la convenzione è stata sottoscritta digitalmente tra le parti in data 30/04/2021;
- in data 29/04/2021 il CIPESS ha adottato la Delibera quadro PSC n.2 del 29/04/2021 e la Delibera n. 30 del 29/04/2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto che si articola in due Sezioni:
 - una sezione Ordinaria nella quale confluiscono le risorse provenienti dalle precedenti Programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2017 a titolarità regionale, già oggetto di programmazione e in corso di realizzazione, per l'importo complessivi di 666,49 M €. La Sezione Ordinaria è destinata ad essere implementata con la prossima Programmazione FSC 2021-2027;



- una Sezione Speciale nella quale confluiscono le risorse FSC di nuova assegnazione, destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei, per un totale di 253,7 M €, per la quale ad oggi è prevista la conclusione nel 2025.
- la realizzazione degli interventi non ancora avviati, inseriti nelle SISUS delle Autorità urbane, e riprogrammati nell'ambito del Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC), è assicurata dalla nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020, prevista dalla Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020, a cui ha fatto seguito la DGR 241/2021 che individua, tra le altre, le misure relative allo Sviluppo Urbano Sostenibile quali interventi da finanziare con FSC 2014-2020;
- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n.40 del 01/07/2021 sono stati aggiornati gli schemi di invito di cui al DDR n.104/2019, da utilizzare da parte delle AU per avviare gli interventi delle SISUS; con il medesimo decreto sono state confermate, per quanto compatibili, le altre procedure che disciplinano l'Attuazione dell'Asse 6 contenute nel Manuale Procedurale del POR FESR 2014 -2020 approvato con DGR 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii. e nelle "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" approvate con DDR 52/2017 e DDR 104/2019;

Considerato che in data 03/09/2021, al fine di dare attuazione alle finalità descritte nell'ambito del PSC Veneto – Sezione Speciale - Area tematica 10 "Sociale e Salute", per l'Azione 9.4.1 sub-azione 1 del POR FESR 2014-2020 Regione Veneto *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili"*, sub-azione 1 *"Edilizia Residenziale Pubblica. Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti"*, veniva indetta, con Determina Dirigenziale n.3902, una procedura di selezione delle operazioni finalizzata alla riqualificazione/adeguamento di n.29 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica dislocati nei Comuni di Verona e San Giovanni Lupatoto, così come localizzati nella *"Mappa aree marginali e degradate"* allegata alla S.I.S.U.S. approvata;

Considerato che la dotazione finanziaria per il suddetto invito pubblico, non modificabile in aumento, ammonta a € 974.585,76, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 a ricadere sul territorio dei Comuni di Verona e San Giovanni Lupatoto;

Rilevato che, in conformità a quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida *"Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS"*, dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di Sorveglianza del 15/12/2016 e oggetto di successive integrazioni e modificazioni, sono considerati potenziali Beneficiari, ai fini dell'azione 9.4.1 sub-azione 1, *"Comuni, ATER, Aziende speciali istituite dai Comuni nel settore dell'Edilizia residenziale pubblica"* e che pertanto, così come individuato nella S.I.S.U.S. approvata e nello schema di invito pubblico, sono potenziali beneficiari dell'azione 9.4.1 sub-azione 1, A.G.E.C. Azienda Gestione Edifici Comunali, per quanto riguarda il territorio del Comune di Verona, e A.T.E.R. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Verona, per quanto riguarda il territorio dei Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto e Buttapietra;



Considerato che nel S.I.U. Sistema Informativo Unificato, istituito dall'Autorità di Gestione in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari al fine della *“registrazione e conservazione automatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni, se del caso”*, alla scadenza del 18/10/2021 risultavano pervenute n.2 domande:

- la n.10406834 (numerazione S.I.U.), comprensiva di allegati, presentata da A.G.E.C. Azienda Gestione Edifici Comunali del Comune di Verona (Prot.n.0355210 del 20/10/21), per la riqualificazione di 18 alloggi siti nel Comune di Verona (n.1 alloggio in Via U.Maddalena 2A, n.6 in Via U.Maddalena 2B, n.1 in Via E.Dandolo n.2A, n.2 in Via E.Dandolo n.2B, n.3 in Via Tunisi 1, n.1 in Via Agrigento 14, n.1 in Via Archimede 77, n.1 in Via Archimede 79, n.1 in Via Catania 15, n.1 in Via Puglie 7D), a valere sull'azione 9.4.1 sub-azione 1, intervento 1, per un ammontare complessivo della spesa prevista di € 1.012.468,68 (di cui € 631.625,35 richiesto a sostegno);

- la n.10406348 (numerazione S.I.U.), comprensiva di allegati, presentata da A.T.E.R. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Verona (Prot.n.0355232 del 20/10/21), per la riqualificazione di 11 alloggi (Comune di Verona: n.1 alloggio in Via A.Emo 56, n.1 in Via A.Emo 64, n.1 in Via A.Emo 66, n.1 in Via A.Emo 70, n.1 in U.Maddalena 13, n.1 in Via U.Maddalena 19, n.1 in Via U.Maddalena 27, n.2 in Via R.Pole 17; Comune di San Giovanni Lupatoto: n.2 in Via Nenni 9), a valere sull'azione 9.4.1 sub-azione 1, intervento 2, per un ammontare complessivo della spesa prevista di € 402.960,42 (di cui € 342.960,41 richiesto a sostegno);

Considerato che i suddetti alloggi si collocano nell'Area urbana individuata e che rientrano nell'elenco degli alloggi E.R.P., oggetto di intervento di riqualificazione nell'ambito dell'azione 9.4.1, incluso alla *“Mappa aree marginali e degradate”* allegata alla S.I.S.U.S.;

Rilevato che, dalle *“Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane”*, di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017, riviste con DDR n.104 del 09/08/2019 e n.40 del 01/07/2021, così come richiamato nel *Processo 3 “Valutazione delle domande”* e nel *Processo 4 “Approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario”* del *“Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020”*, all'Autorità Urbana e ad AVEPA, entrambe in qualità di O.I. ai sensi dell'art.123, rispettivamente par.6 e 7, del Reg.UE n.1303/2013, spettano l'istruttoria per la valutazione delle domande, sulla base dei criteri di selezione di rispettiva competenza secondo la suddivisione prevista all'Art.15 dell'invito in esame, che deve concludersi nell'arco di 120 giorni totali dalla scadenza di presentazione delle domande di sostegno indicata nell'invito pubblico;

Considerato che il *Processo 3 “Valutazione delle domande”* dell'istruttoria di cui sopra include varie fasi endo-procedimentali descritte nelle *“Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane”*, di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017, riviste con DDR n.104 del 09/08/2019 e n.40 del 01/07/2021, richiamate nel *“Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020”*, e precisamente: il *Sottoprocesso 3.1 “Istruttoria svolta dall'AU-OI”*, conclusosi con l'inoltro da parte dell'Autorità Urbana ad AVEPA dell'esito istruttorio positivo relativamente ai criteri di propria competenza di cui alle lettere a), b), d) dell'art.15 dell'invito pubblico (PEC n.0394735 del 18/11/21); il *Sottoprocesso 3.2 “Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno”*, conclusosi con l'inoltro da parte di AVEPA all'Autorità Urbana del verbale di commissione congiunta per l'azione 9.4.1 sub-azione 1, intervento 1 (acquisito a Prot.n.0022620 del 20/02/2022);



Rilevato che il verbale di commissione congiunta pertinente l'azione 9.4.1 sub-azione 1, intervento 1, di cui la relativa domanda n.10406834 presentata da A.G.E.C. Azienda Gestione Edifici Comunali del Comune di Verona, ha evidenziato il contributo massimo erogabile in € 631.625,35, mentre per l'intervento 2, di cui relativa domanda n.10406348 presentata da A.T.E.R. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Verona, ha evidenziato il contributo massimo erogabile in € 342.960,41 come da dotazione finanziaria massima prevista dall'art.2 dell'invito pubblico;

Rilevato che il suddetto verbale di commissione congiunta (acquisito a Prot.n.0022620 del 20/02/2022), evidenzia l'esito positivo dell'istruttoria condotta da AVEPA relativamente ai criteri di propria competenza di cui alle lettere e), f), g), i) dell'art.15 dell'invito pubblico, per quanto riguarda l'azione 9.4.1 sub-azione 1, interventi 1 e 2;

Rilevato di dover dar luogo al *Sottoprocesso 4.1 "Conclusione del procedimento di selezione delle operazioni"* del *Processo 4 "Approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario"* dell'istruttoria di cui sopra, descritto nelle *"Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane"*, di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017, riviste con DDR n.104 del 09/08/2019 e n.40 del 01/07/2021, così come richiamato nel *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"*, che comporta l'inoltro da parte dell'Autorità Urbana ad AVEPA della "Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario/i" sottoscritta dal responsabile/referente dell'A.U.;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla "Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario/i" per il suddetto invito pubblico;

Rilevato che il successivo passaggio, relativo al *Sottoprocesso 4.2 "Finanziabilità e impegno di spesa"*, del *Processo 4 "Approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario"* dell'istruttoria di cui sopra, descritto nelle *"Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane"*, di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017, riviste con DDR n.104 del 09/08/2019 e n.40 del 01/07/2021, così come richiamato nel *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"*, comporta per AVEPA, in qualità di O.I. ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, l'assunzione del "Decreto di finanziabilità e relativo impegno di spesa" nei confronti dei Beneficiari individuati, con i quali intratterrà ogni successivo rapporto di natura finanziaria;

Visti:

- lo schema di invito pubblico completo di allegati approvato con Determina Dirigenziale n.3902 del 03/09/21;
- la domanda pervenuta in risposta all'invito pubblico, comprensiva di allegati, n.10406834 (Prot.n.0355210 del 20/10/21), per l'azione 9.4.1 sub-azione 1, intervento 1, presentata da A.G.E.C. Azienda Gestione Edifici Comunali del Comune di Verona;
- la domanda pervenuta in risposta all'invito pubblico, comprensiva di allegati, n.10406348 (Prot.n.0355232 del 20/10/21), per l'azione 9.4.1 sub-azione 1, intervento 2, presentata da A.T.E.R. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Verona;



- l'esito istruttorio dell'A.U. inoltrato ad AVEPA (PEC n.0394735 del 18/11/21);
- l'esito istruttorio di AVEPA, di cui al verbale di commissione congiunta per l'azione 9.4.1 sub-azione 1, intervento 1, inoltrato all'A.U. (acquisito a Prot.n.0022620 del 20/02/2022);
- il decreto legislativo 18/08/2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n.50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) e ss.mm.ii.;
- l'art.37 del D.Lgs. n.33/2013;
- il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n.194 del 10 ottobre 1991 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt.53 e 80;
- il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017 rivisto con DDR n.104 del 09/08/2019 e n.40 del 01/07/2021;
- le DGR di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 n.404 del 31/03/2020 e n.745 del 16/06/2020;
- la Delibera CIPE n.39 del 28/07/2020
- le Delibere CIPESS quadro PSC n.2 del 29/4/2021 e di approvazione del PSC Veneto n.30 del 29/04/2021;
- le DGR n.786 del 23/06/2020, n. 1332 del 16/09/2020 e n. 241 del 09/03/2021;
- la DGR n.469 del 13/04/2021;
- il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.40 del 01/07/2021, che ha aggiornato gli schemi di invito per l'avvio degli interventi nell'ambito del PSC Veneto – Sezione Speciale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.825 del 06/06/2017

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quali Beneficiari delle operazioni A.G.E.C. Azienda Gestione Edifici Comunali del Comune di Verona e A.T.E.R. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Verona, in conformità a quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida *“Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS”*, dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016 e ss.mm.ii.;
3. di approvare i progetti di riqualificazione/manutenzione straordinaria a valere sull'azione 9.4.1 sub-azione 1, intervento 1, presentato da A.G.E.C. Azienda Gestione Edifici Comunali del Comune di Verona, relativi ai 18 alloggi siti nel Comune di Verona (n.1 alloggio in Via U.Maddalena 2A, n.6 in Via U.Maddalena 2B, n.1 in Via E.Dandolo n.2A, n.2 in Via E.Dandolo n.2B, n.3 in Via Tunisi 1, n.1 in Via Agrigento 14, n.1 in Via Archimede 77, n.1 in Via Archimede 79, n.1 in Via Catania 15, n.1 in Via Puglie 7D), così come si evincono dagli allegati alla domanda n.10406834, per un importo massimo erogabile di € 631.625,35 a titolo di co-finanziamento FSC 2014-2020;
4. di approvare i progetti di riqualificazione/manutenzione straordinaria a valere sull'azione 9.4.1 sub-azione 1, intervento 2, presentato da A.T.E.R. Azienda Territoriale per l'Edilizia



Residenziale della provincia di Verona, relativi a 11 alloggi (Comune di Verona: n.1 alloggio in Via A.Emo 56, n.1 in Via A.Emo 64, n.1 in Via A.Emo 66, n.1 in Via A.Emo 70, n.1 in U.Maddalena 13, n.1 in Via U.Maddalena 19, n.1 in Via U.Maddalena 27, n.2 in Via R.Pole 17; Comune di San Giovanni Lupatoto: n.2 in Via Nenni 9), così come si evincono dagli allegati alla domanda n.10406348, per un importo massimo erogabile di € 342.960,41 a titolo di co-finanziamento FSC 2014-2020;

5. di dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, nessun impegno/onere finanziario interessa direttamente il bilancio del Comune di Verona, né ha ricadute sul suo patrimonio, e che l'assunzione del decreto di finanziabilità e il relativo impegno di spesa sarà in capo ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio e sulla pagina dedicata all'Autorità urbana e alla S.IS.U.S. sul portale del Comune di Verona, e inoltre di adempiere, con l'esecutività della Determina dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario, agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D.Lgs. n.33/2013;
7. di disporre la trasmissione del presente atto ad AVEPA per i successivi adempimenti di competenza.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente

BARATTA GIUSEPPE